

# COMUNE DI VILLARBASSE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO

NUMERO 123 DEL 25/05/2026

OGGETTO: L.R. 14/2007 – art. 7 lett. a) – Contributo ai Comuni per i beni confiscati - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 del servizio di ingegneria e architettura – CUP J42E25000240006 – Geom. Paolo Grosso - CIG BBC565C126

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

### **Richiamate:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 18/12/2025 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026/2028"
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/12/2025 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2026/2027/2028, redatto ai sensi dell'art 174 del d.lgs 267/200 e s.m.i.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2026 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028";

**Richiamato** il decreto sindacale n. 6 del 9 marzo 2026 con il quale il Sindaco ha attribuito la responsabilità del Settore 3 Tecnico la dipendente Arch. Giulia Parisi;

**Premesso** che il Comune di Villarbasse ha in corso di ultimazione i lavori di *"Riconversione ad asilo nido di edificio confiscato alla criminalità di proprietà e nella piena disponibilità del Comune di Villarbasse (TO) - Via Rosta 86"* - codice CUP J48H24000510006, approvati con delibera di Giunta n. 59 del 30/09/2024 e finanziati con risorse concesse nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per l'importo complessivo di € 400.000.

**Considerato** che la Legge Regionale 18 giugno 2007, n. 14 *"Interventi in favore della prevenzione della criminalità. Istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e della Giornata regionale della gratitudine alle forze dell'ordine per il contrasto alle mafie"*, all'articolo 7, comma 2, lettera a) prevede che la Regione, al fine di sostenere i progetti che prevedono il riutilizzo dei beni confiscati, interviene con l'erogazione di contributi per interventi volti a consentire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed assegnati ai Comuni.

**Visto** che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale (D.G.R. n. 8-863 del 10/03/2025), con propria deliberazione n. 70-9116 del 15/04/2025, ha approvato le modalità di attuazione per l'ammissione ai contributi per il riutilizzo e fruizione sociale dei beni confiscati previsti dal citato art. 7, comma 2, lett. a) della L.R. n. 14/2007.

**Preso atto che**, in conformità a quanto stabilito dal predetto bando in merito ai soggetti ammissibili a contributo, il Comune di Villarbasse risultava legittimato alla presentazione dell'istanza in quanto assegnatario dell'immobile sito in Via Rosta n. 86, confiscato alla criminalità organizzata.

**Dato atto che** con Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 11/06/2025 si approvava

- la candidatura dell'intervento di *“Opere di allacciamento dell'asilo nido al collettore fognario pubblico su via rosta e sistemazione dell'area a verde circostante”* previsto dal bando regionale di cui alla D.G.R. n. 8-863 del 10/03/2025
- in linea tecnica il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) relativo alle *“Opere di allacciamento dell'asilo nido al collettore fognario pubblico su via rosta e sistemazione dell'area a verde circostante”*, predisposto dal Responsabile del Settore 3° Servizio Tecnico di questo Comune del costo complessivo di € 100.000.

**Visto** che con prot. n. 7893/2025 veniva notificata da parte della Regione l'ammissione al finanziamento.

**Ritenuto** di dover incaricare un professionista regolarmente iscritto al relativo albo professionale per lo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e contabilità dei lavori per le opere di allacciamento dell'asilo nido sito in Via Rosta n. 86 al collettore fognario pubblico su Via Rosta;

**Visto** il D.Lgs. 36/2023, art. 62, comma 1 e s.m.i.: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*;

**Visto** il D.Lgs. 36/2023, art. 17 e s.m.i.: *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

*2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

**Visto che**

- è interesse della Stazione Appaltante affidare l'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, per il quale si può procedere a: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*
- in ogni caso, la procedura semplificata di affidamento diretto deve avvenire, come precisato all'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

**Visto** che è stata avviata un'istruttoria informale, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Considerato** che non si evince l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto, dalla rilevazione dell'insussistenza di un importo di una certa consistenza, in combinazione con il luogo di esecuzione e dalle caratteristiche tecniche dell'appalto stesso, per cui non si applica il D.Lgs. 36/2023, art. 48, comma 2: *"Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro"*;

**Dato atto** che in esito all'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'articolo 1 del d.lgs. 36/2023, è stato individuato quale soggetto affidatario il Geom. Paolo Grosso, Via Paviolo n. 29, 10090 Trana (TO), P.IVA 07081360013, che si è reso disponibile a eseguire il servizio alle condizioni prospettate dall'Amministrazione e ha presentato il preventivo, acquisito al protocollo comunale n. 3568 pari rispettivamente a € 8.000,00, al netto del contributo C.N.G. 5%, per un totale di 8.400,00 €, importo che si ritiene congruo e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

**Visto** il D.Lgs. 36/2023, art. 48, comma 3 *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*.

**Vista** la L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450, rilevato che non è stato possibile ricorrere agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. poiché si tratta di modalità di acquisto idonee per approvvigionamenti di beni e servizi con caratteristiche standard, mentre i servizi richiesti sono modellati sulle esigenze particolari della stazione "appaltante";

**Dato che** l'acquisizione del CIG è obbligatoria non solo per tutti i contratti pubblici che sono sottoposti alla disciplina del Codice, ma anche per diversi tipi di contratti esclusi dal Codice, nonché per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**Assunto:**

- il CIG BBC565C126 mediante piattaforma Traspare certificata dall'Anac
- il Certificato regolarità contributiva;

**Dato atto** che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 nonché il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 al Dlgs n. 36/2023 e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano

sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate dall'amministrazione;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice dei Contratti, l'affidatario opera quale libero professionista autonomo privo di personale dipendente e che, pertanto, non trova applicazione alcun contratto collettivo nazionale di lavoro nei suoi confronti.

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: per lo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e contabilità dei lavori per le opere di allacciamento dell'asilo nido sito in Via Rosta n. 86 al collettore fognario pubblico su Via Rosta come meglio descritto nel preventivo acclarato a protocollo n. 3568/2026;
- Importo del contratto è costituito dall'offerta formulata dal tecnico abilitato per l'esecuzione del servizio ed è indicato nella presente determina;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali sono contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**Considerato che:**

- ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, non è stata richiesta la garanzia definitiva;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'allegato I.4 del decreto legislativo n. 36/2023, sono esenti dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

**Precisato** che la spesa complessiva trova copertura al capitolo 9130/1/1 "Opere di allacciamento dell'asilo nido al collettore fognario e sistemazione area verde circostante" codice di bilancio 04.01.2;

**Ritenuto**, infine, di provvedere contestualmente a costituire l'impegno di spesa necessaria per consentire la formalizzazione dell'affidamento;

**Considerato** che a norma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023e s.m.i. il Responsabile del Progetto è l'Arch. Giulia Parisi in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di

Villarbasse e che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

### Visti

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021
- il D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3 (tracciabilità);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;

### DECIDE

1. **di contrarre**, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto;
2. **di impegnare** l'importo di € 8.000,00, al netto del contributo C.N.G. 5%, per un totale di 8.400,00 €, per lo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e contabilità dei lavori per le opere di allacciamento dell'asilo nido sito in Via Rosta n. 86 al collettore fognario pubblico su Via Rosta, a favore Geom. Paolo Grosso, Via Paviolo n. 29, 10090 Trana (TO), P.IVA 07081360013, sul capitolo 3391 "Manutenzione e sistemazione straordinaria dell'arredo urbano" codice di bilancio 09.02.2 - CUP J42E25000240006 - CIG BBC565C126;
3. **di dare atto** che si provvederà alla liquidazione della suddetta spesa con apposito provvedimento di liquidazione a ricevimento di regolare fattura;
4. **di esprimere** in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL D. Lgs. 267/2000;
5. **di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di invio al tecnico abilitato a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali, inserite anche ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n° 267/2000 (decisione a

contrarre disciplinante il rapporto contrattuale tra il Comune di Villarbasse e l'o.e. di cui sopra):

- a. oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
  - b. il contratto sarà stipulato "a corpo" in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale e gli importi pattuiti sono quelli definiti nel presente atto e relativo preventivo offerto dall'OE;
  - c. la procedura di scelta del contraente è quella definita dall'art. 50 comma 1 lettera b) Servizi e Forniture del D.Lgs. 36/2023 che assicura il raggiungimento del principio del risultato di cui all'art.1 del medesimo codice appalti;
  - d. termini di pagamento: pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;
  - e. obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
  - f. in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.
6. **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Dlgs 267/2000;
7. **di assicurare** l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
8. **di dare atto** che il R.U.P. (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 è il Responsabile Settore 3° Servizio Tecnico il quale con la sottoscrizione della presente determinazione attesta, la mancanza di incompatibilità ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

F.to : PARISI Arch. Giulia

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)